

# **1 SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO** **2**

---

<b>1.1</b>	<b>MODELLO D'INTERVENTO</b>	<b>2</b>
1.1.1	LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE	2
<b>1.2</b>	<b>MODELLO DI INTERVENTO – PROCEDURE OPERATIVE</b>	<b>3</b>
1.2.1	PROCEDURE OPERATIVE (DA ESEGUIRE QUALUNQUE SIA L'AVVISO DI CRITICITÀ)	3
1.2.2	FASE DI PREALLERTA	7
1.2.3	FASE DI ATTENZIONE	8
1.2.4	FASE DI PREALLARME	11
1.2.5	FASE DI ALLARME	24



# 1 SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO

## 1.1 Modello d'intervento

### 1.1.1 Livelli di allerta e fasi operative

La risposta a situazioni di emergenza è organizzata in quattro fase operative schematizzate nella tabella seguente:

LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
-Periodo campagna AIB -Bollettino pericolosità media -Incendio boschivo in atto all'interno del territorio comunale	<b>PREALLERTA</b>
-Bollettino pericolosità alta -Possibile propagazione dell'incendio verso zone di interfaccia	<b>ATTENZIONE</b>
-Incendio in atto che sicuramente interesserà la zona di interfaccia	<b>PREALLARME</b>
-Incendio in atto all'interno della fascia perimetrale	<b>ALLARME</b>

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Sala Operativa Regionale. Nel caso in cui il fenomeno non previsto si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.





## 1.2 Modello di intervento – Procedure operative

### 1.2.1 Procedure Operative (da eseguire qualunque sia l'avviso di criticità)

**Alla ricezione dell'avviso di criticità ordinaria, moderata o elevata**

**II RESPONSABILE DELLA POLIZIA MUNICIPALE (o suo delegato):**

Giorgio Lecca 338 8464389

**Attiva il personale di servizio attenendosi a quanto indicato di seguito:**

1. Ricevere gli avvisi di criticità inviati tramite fax dal servizio di protezione civile e antincendio della Regione Sardegna al num. 070 722015.
2. Provvedere che gli avvisi ricevuti siano immediatamente timbrati e sottoscritti dal personale di servizio e recanti l'indicazione della data e dell'ora di ricezione.
3. Comunicare la ricezione dell'avviso alla Sala Operativa Unificata Permanente della Regione e alla Prefettura.
4. Provvedere senza indugio a contattare telefonicamente, dovunque essi si trovino:

Sindaco		380 4526733
Comandante della P.M. – Giorgio Lecca		338 8464389
Dirigente responsabile protezione civile – Ing. Enrico Concas		338 9758145
Ufficio Servizi Tecnologici – Alessandro Miquelis		338 9137617
Capo Operaio – Salvatore Farigu		320 2995600
Compagnia Barracellare – Capitano Marini		349 7557803
<b>Associazioni di volontariato di protezione civile operanti sul territorio</b>		
Protezione civile Santa Barbara Referente Solinas Marco	c/o Oratorio Parrocchia Frutti d'Oro – 09012 Capoterra	338 2159571 333 2472409
Nucleo operativo vigilanza ambientale e protezione civile N.O.V.A. Referente Pireddu Umberto	Via del Popolo, 38 – 09012 Capoterra	338 9058207 070 7274739
Radio Club Capoterra volontari protezione civile	Corso Gramsci, 116 – 09012 Capoterra	333 7060861 070 720865





Referente Meloni Efisio		
Fraternità della misericordia Referente Ambus Giorgio	Via Montello, 6/b – 09012 Capoterra	346 2136271 338 3623559 070 729159 Fax 070722499
Associazione PROCIV U.C.S. Referente Serra Antonello	Via Linosa, 5 – 09012 Capoterra	347 8863871 329 3604125
L.I.D.A. Associazione sezione comunale di Cagliari Referente	Via delle Pleiadi, 4/c – 09012 Capoterra	347 6930296
GRU.S.A.P. Gruppo salvaguardia ambiente Referente Piergiorgio Coiana	Località Poggio dei Pini, via Strada, 13 – 09012 Capoterra	347 3677724 347 2950976 070 725628 Fax 070 725245
Comitato cacciatori autonomo per lo sviluppo e la salvaguardia ambientale Referente Bruno Pillitu	Via Carbonia, 26 – 09012 Capoterra	348 8610852

5. Dopo la comunicazione telefonica provvedere a notificare personalmente ai soggetti suindicati copia dell'avviso medesimo.
6. Provvedere allo sgombero di tutti i veicoli di servizio dal garage interrato.
7. Rendere gli stessi veicoli immediatamente disponibili per eventuali interventi di protezione.

N.B. Si raccomanda la massima cura nella tenuta e manutenzione dell'apparecchio ricevente – fax – che dovrà essere tenuto sempre in perfetto stato, dotato del materiale di consumo necessario (carta, toner etc.), correttamente allacciati alla rete elettrica. Inoltre i veicoli di cui sopra dovranno essere tenuti in buono stato di manutenzione e adeguatamente riforniti di carburante.





**Alla ricezione dell'avviso di criticità ordinaria, moderata o elevata**

**II RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE (o suo delegato):**

Enrico Concas 338 9758145

**Attiva il personale di servizio attenendosi a quanto indicato di seguito:**

1. Diramare la comunicazione della fase corrispondente ai funzionari responsabili delle funzioni di supporto per l'avvio delle procedure relative (sez. 5 allegato 2).
2. Allertare immediatamente, al ricevimento dell'avviso, con qualunque mezzo e da qualsiasi fonte esso provenga (tel. cellulare, tel. fisso, sms, e-mail, notifica), ovunque essi si trovino:
  - tutti i tecnici dei Servizi Tecnologici;
  - tutti i tecnici del Servizio Lavori Pubblici;
  - il Capo Operaio.
3. Dare immediata comunicazione, a mezzo di sms, all'Assessore ai Servizi Tecnologici, all'Assessore ai Lavori Pubblici, all'Assessore ai Servizi Sociali, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Urbanistica ed al Dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario del livello di allerta.
4. Allestire una squadra di pronto intervento comprendente:
  - elettricisti;
  - idraulici;
  - conduttori di mezzi;
  - operatori meccanici;
  - autisti;
  - muratori e manovali;e comunque tutte le competenze e le risorse umane atte a garantire una prima risposta all'evento calamitoso.





5. Provvedere a relazionare al Sindaco, non appena possibile, sulle iniziative adottate a seguito del ricevimento degli avvisi di allerta ed a operare il necessario raccordo operativo con i servizi regionali e/o provinciali di protezione civile, con la Prefettura e con l'Ente Foreste.
6. Provvedere allo sgombero di tutti i veicoli di servizio dal garage interrato.
7. Rendere gli stessi veicoli immediatamente disponibili per eventuali interventi di protezione.
8. In caso di allerta, provvedere senza indugio alla verifica del corretto funzionamento del gruppo di continuità che alimenta l'impianto di pompaggio del garage interrato-archivio e di quello che alimenta l'edificio comunale.
9. La casella di posta elettronica alla quale potranno essere indirizzati, da parte del servizio di protezione civile e antincendio della Regione Sardegna, gli avvisi di allerta è quella nella disponibilità del Settore Lavori Pubblici: [protezionecivile@comune.capoterra.ca.it](mailto:protezionecivile@comune.capoterra.ca.it).

N.B. Si raccomanda la massima cura nella tenuta della casella di posta elettronica che dovrà essere opportunamente dimensionata, monitorata quotidianamente e tenuta in condizioni che residui spazio sufficiente per la ricezione di messaggi.

Inoltre i veicoli di cui sopra dovranno essere tenuti in buono stato di manutenzione e adeguatamente riforniti di carburante.





## 1.2.2 Fase di preallerta

<b>FASE di PREALLERTA</b>	
<b>ATTIVAZIONE</b>  <i>(effettuata dal SINDACO)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Periodo campagna AIB</b> (comunicata da Prefettura – UTG)</li> <li>▪ Bollettino con previsione di pericolosità <b>MEDIA</b> non in periodo campagna AIB</li> <li>▪ Incendio boschivo in atto <b>al di fuori della fascia perimetrale</b></li> </ul>

<b>Il SINDACO o Responsabile Protezione Civile Enrico Concas 338 9758145</b>		
<i>Azioni</i>	<i>Soggetti da coinvolgere</i>	<i>Obiettivo</i>
Avvia le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi anche avvalendosi del coordinamento provinciale.	Sindaco del Comune di <u>ASSEMINI</u> Sindaco del Comune di <u>UTA</u> Sindaco del Comune di <u>CAGLIARI</u> Sindaco del Comune di <u>SARROCH</u>  <i>Vedasi allegato 3</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Avvia le comunicazioni con le strutture operative presenti sul territorio, la Prefettura – UTG, la Provincia e la Regione.	<b>Prefettura – UTG</b> <b>Sala Operativa Regionale</b> <b>Provincia di Cagliari-Protezione Civile</b> <b>Caserma Carabinieri Capoterra</b> <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b> <b>Distaccamento Vigili del fuoco Elmas</b> <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco Cagliari</b> <b>Polizia Stradale</b>  <i>Vedasi allegato 3</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Verifica la reperibilità del referente del <b>Presidio Territoriale</b>	<b>Responsabile del Presidio territoriale</b>  <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	





## 1.2.3 Fase di attenzione

<b>FASE di ATTENZIONE</b>	
<b>ATTIVAZIONE</b>  (effettuata dal SINDACO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bollettino con previsione di pericolosità <b>ALTA</b></li> <li>▪ Incendio boschivo in atto sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS/ROS, potrebbe propagarsi <b>verso la fascia perimetrale</b></li> </ul>

<b>Il SINDACO o Responsabile Protezione Civile Enrico Concas 338 9758145</b>		
<i>Azioni</i>	<i>Soggetti da coinvolgere</i>	<i>Obiettivo</i>
Avvia le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi anche avvalendosi del coordinamento provinciale.	Sindaco del Comune di <u>ASSEMINI</u> Sindaco del Comune di <u>UTA</u> Sindaco del Comune di <u>CAGLIARI</u> Sindaco del Comune di <u>SARROCH</u>  <i>Vedasi allegato 3</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Verifica la reperibilità del referente del <b>Presidio Territoriale</b>	<b>Responsabile del Presidio territoriale</b>  <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	
Avvio/mantenimento delle comunicazioni con le strutture operative presenti sul territorio, la Prefettura – UTG, la Provincia e la Regione	<b>Prefettura – UTG</b> <b>Sala Operativa Regionale</b> <b>Provincia di CA-Protezione Civile</b> <b>Caserma Carabinieri Capoterra</b> <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b> <b>Distaccamento VV.FF. Elmas</b> <b>Comando Provinciale VV.FF. CA</b> <b>Polizia Stradale</b>  <i>Vedasi allegato 3</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva il Presidio Operativo	<b>Presidio Operativo</b> (Responsabile Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione)  <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.





<b>RESPONSABILE del PRESIDIO OPERATIVO Enrico Concas 338 9758145</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Attiva e dispone l'invio delle squadre del Presidio Territoriale mantenendo costanti contatti per seguire l'evoluzione dell'evento.	<b>Responsabile del Presidio Territoriale</b>  <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Allerta i referenti delle Funzioni di Supporto: ne verifica la reperibilità, li informa dell'attivazione della Fase di Attenzione e della costituzione del Presidio Operativo.	<b>Responsabili delle Funzioni di Supporto</b> che si ritengono necessarie attivare per fronteggiare l'evento in atto.  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il rapporto costante con la Regione, Provincia, Prefettura e Ente Foreste	<b>Prefettura – UTG</b> <b>Sala Operativa Regionale</b> <b>Provincia di Cagliari-Protezione Civile</b> <b>Ente Foreste</b>  <i>Vedasi allegato 3</i>	





<b>RESPONSABILE del PRESIDIO TERRITORIALE</b> <b>Giorgio Lecca 338 8464389</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Controlla i punti critici indicati in cartografia in affiancamento al Corpo Forestale	<b>Corpo Forestale</b> <b>Comando Polizia Municipale</b>	Controlla i punti critici indicati in cartografia in ausilio al Corpo Forestale
Controlla le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza riportate nella cartografia allegata (Tav. 5)	<b>Squadre che compongono il Presidio Territoriale</b>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Comunica direttamente con il Presidio Operativo.	<b>Responsabile del Presidio Operativo</b>  <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.



### 1.2.4 Fase di preallarme

<b>FASE di PREALLARME</b>	
<b>ATTIVAZIONE</b>  <b>(effettuata dal SINDACO)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Avviso di <b>criticità elevata</b></li> <li>▪ Incendio boschivo in atto <b>prossimo alla fascia perimetrale</b> e che, secondo le valutazioni del DOS, andrà <b>sicuramente</b> ad interessare la fascia perimetrale</li> </ul>

<b>Il SINDACO o Responsabile Protezione Civile Enrico Concas 338 9758145</b>		
<i>Azioni</i>	<i>Soggetti da coinvolgere</i>	<i>Obiettivo</i>
Procede all'attivazione del Centro Operativo Comunale ○ Intercomunale.	<b>Sindaco</b>  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Avvia le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi anche avvalendosi del coordinamento provinciale.	Sindaco del Comune di <u>ASSEMINI</u> Sindaco del Comune di <u>UTA</u> Sindaco del Comune di <u>CAGLIARI</u>  Sindaco del Comune di <u>SARROCH</u>  <i>Vedasi allegato 3</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.





<b>RESPONSABILE del C.O.C. Giorgio Marongiu 380 4526733</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Informa Prefettura - UTG, Regione, Provincia dell'avvenuta attivazione del COC comunicando le Funzioni attivate.	<b>Prefettura – UTG</b> <b>Sala Operativa Regionale</b> <b>Provincia di Cagliari – Protezione Civile</b> <i>Vedasi Allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.  Condivisione delle azioni da porre in essere.
Convoca il responsabile della Funzione tecnica di valutazione e pianificazione e quelli delle altre funzioni ritenute necessarie.	<b>Responsabili delle Funzioni di Supporto</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva e, se necessario, dispone l'invio delle squadre del Presidio Territoriale mantenendo costanti contatti per seguire l'evoluzione dell'evento.	<b>Responsabile del Presidio Territoriale</b> <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva la segreteria di coordinamento che riceve comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura.	<b>Responsabile segreteria di coordinamento</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con l'addetto stampa comunale.





<b>RESPONSABILE FUNZIONE TECNICA di VALUTAZIONE e PIANIFICAZIONE</b>		
<b>Enrico Concas 338 9758145</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente.	<b>VV.FF.</b> <b>C.F.R.S.</b> <b>Carabinieri</b> <b>Polizia Stradale</b> <b>Polizia Municipale</b> <b>Responsabile Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 2,5 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Territoriale.	<b>Responsabile del Presidio Territoriale</b>  <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	
Aggiorna lo scenario previsto dal piano di emergenza raccordandosi con le funzioni presenti nel COC al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento ponendo particolare attenzione agli elementi a rischio.	<b>Responsabili delle Funzioni di Supporto</b>  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i> <i>Cartografia allegata - Tavola 1, 5</i>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione.	<b>Responsabile dell'attivazione del sistema di allertamento locale</b>  <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione- Informazione alla popolazione.
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione e indica le misure di evacuazione determinate.	<b>Responsabili Funzioni: Volontariato - Strutture Operative Locali, Viabilità</b>  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione- Informazione alla popolazione.
Stabilisce i collegamenti, previa autorizzazione del Responsabile del COC, con Prefettura – UTG, la Regione, la Provincia, Ente Foreste e	<b>Prefettura – UTG</b> <b>Sala Operativa Regionale</b> <b>Provincia di Cagliari – Protezione Civile</b>	Assistenza alla popolazione – efficienza delle aree di emergenza.





**RESPONSABILE FUNZIONE TECNICA di VALUTAZIONE e PIANIFICAZIONE**

**Enrico Concas 338 9758145**

Vigili del Fuoco e richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione.

**Ente Foreste**

**VV.FF.**

*Vedasi Allegato 2*

**Responsabile del COC**

*Vedasi sezione 5 dell'allegato 2*





<b>RESPONSABILE del PRESIDIO TERRITORIALE    Giorgio Lecca 338 8464389</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Controlla i punti critici indicati in cartografia in affiancamento al Corpo Forestale	<b>Corpo Forestale</b> <b>Comando Polizia Municipale</b>	
Controlla le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza.	<b>Componenti del Presidio Territoriale,</b> <b>Comando Polizia Municipale</b>  <i>Vedasi sezione 2, 4, 5 dell'allegato 2</i> <i>Cartografia allegata (Tav. 5 e 6)</i>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.
Comunica direttamente con il Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione.	<b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b>  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Attiva le organizzazioni di volontariato specializzate in radio comunicazione di emergenza.	<b>Organizzazioni di volontariato specializzate in radio comunicazione</b>  <i>Vedasi parag. 3.2.3. dell'allegato 0</i>	Assicurare la continuità delle comunicazioni in emergenza tra gli operatori ed il centro di coordinamento.





<b>RESPONSABILE FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE</b>		
<b>Antonella Marongiu 335 1822540</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Contatta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione e che potrebbero essere coinvolte e vi mantiene contatti costanti accertandosi dell'esistenza del PEVAC (piano di evacuazione).	<b>Strutture sanitarie che potrebbero essere coinvolte nell'evento</b>  <i>Cartografia allegata (Tav. 1)</i> <i>Vedasi parag. 3.1 allegato 0</i>	Assistenza sanitaria – censimento strutture a rischio.
Provvede al censimento in tempo reale dei soggetti sensibili presenti nelle strutture sanitarie e non, che potrebbero essere coinvolte dall'evento.	<b>Strutture sanitarie che potrebbero essere coinvolte nell'evento</b> <b>Edifici con presenza di persone non autosufficienti</b>  <i>Cartografia allegata (Tav. 1)</i> <i>Vedasi parag. 3.1 allegato 0</i>	Assistenza sanitaria.
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento accertandosi dell'esistenza del PEMA (piano di emergenza massiccio afflusso).	<b>Strutture sanitarie deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento</b>  <i>Vedasi parag. 3.2.4 allegato 0</i>	Assistenza sanitaria - censimento strutture.
Censisce le risorse sanitarie ordinarie disponibili e richiede alla funzione volontariato di allertare le strutture di volontariato socio-sanitarie che potrebbero fornire risorse ad integrazione delle prime.	<b>Strutture sanitarie locali</b>  <i>Vedasi parag. 3.2.4 allegato 0</i> <i>Vedasi parag. 3.1 allegato 0</i> <b>Responsabile Funzione Volontariato</b>  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza sanitaria - censimento strutture.





<b>RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>		
<b>Antonella Marongiu 335 1822540</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili.	<b>Responsabile Funzione Sanità</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.
Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano.	<b>Referenti Centri e Aree di accoglienza</b> <i>Vedasi parag. 3.3 dell'allegato 0</i>	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.
Effettua un censimento presso le principali strutture ricettive nella zona per accertarne l'effettiva disponibilità.	<b>CAPOTERRA</b> <i>Hotel Tanca Irde 070 710564</i> <i>Hotel S. Lucia 070 710816</i> <i>Hotel Rosa 070 722016</i> <i>Agriturismo Agricantus 2000</i> <i>070 7241074 – 070 720318</i> <i>349 0748580</i> <i>Agriturismo Il Murales</i> <i>070 720087 339 3388197</i> <b>ASSEMINI</b> <i>Grillo Hotel 070 946350</i> <i>Albergo Argentina 070 947330</i> <b>CAGLIARI</b> <i>Hotel Regina Margherita</i> <i>070 684501</i> <i>Hotel Italia 070 660410</i> <i>Hotel 4 Mori 070 668535</i> <i>Jolly Hotel 070 529060</i> <i>Hotel Panorama 070 307 691</i>	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.





<b>RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO</b> <b>Alessandro Miquelis 3351822538</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione.	<b>Responsabile Funzione Strutture Operative Locali, Viabilità</b> <b>Squadre di volontari</b> <i>Vedasi parag. 3.2.3. dell'allegato 0</i>	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate.	<b>Squadre di volontari</b> <i>Vedasi parag. 3.2.3. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile dell'attivazione del sistema di allertamento locale</b> <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione – Informazione alla popolazione.
Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza di concerto col responsabile strutture operative	<b>Squadre di volontari</b> <i>Vedasi parag. 3.2.3. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile Strutture Operative</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.
Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi da porre <u>IN AFFIANCAMENTO</u> alle strutture operative presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico.	<b>Squadre di volontari</b> <i>Vedasi parag. 3.2.3. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile Strutture Operative</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i> <b>Polizia Stradale</b> <i>Vedasi allegato 3</i>	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.



<b>RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI      Alessandro Miquelis    335 1822538</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza della popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione.	<b>Amministrazione comunale</b> <b>Enti detentori di risorse</b> <i>Vedasi parag. 3.2.1. e 3.2.2. dell'allegato 0</i>	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.	<b>Società presenti nel territorio</b> <i>Vedasi parag. 3.2.1. e 3.2.2. dell'allegato 0</i>	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Predisporre ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione.		Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione di concerto col responsabile strutture operative	<b>Responsabili Funzioni:</b> <b>Assistenza Alla Popolazione –</b> <b>Volontariato - Tecnica di</b> <b>Valutazione e Pianificazione –</b> <b>Strutture Operative</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione – efficienza delle aree di emergenza.



<b>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI (Enel, Telecom, Abbanoa, Anas, etc.)</b>		
<b>Andrea Bertini 3351822539</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Individua gli elementi a rischio (servizi essenziali) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	<b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Monitoraggio dei servizi essenziali interessate dall'evento
Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	<b>Aziende erogatrici di servizi essenziali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Monitoraggio dei servizi essenziali interessate dall'evento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.	<b>Aziende erogatrici di servizi essenziali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Contatti con le strutture a rischio.
Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.	<b>Aziende erogatrici di servizi essenziali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Contatti con le strutture a rischio.
Elenca gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità di funzionamento dei servizi	<b>Aziende erogatrici di servizi essenziali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Responsabili Funzioni: Tecnica di Valutazione e Pianificazione – Assistenza alla popolazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Continuità di funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici



<b>RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE</b> <b>Giorgio Lecca 338 8464389</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Verifica la disponibilità delle strutture operative individuate per il perseguimento degli obiettivi di piano.	<b>Caserma Carabinieri Capoterra</b> <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b> <b>Distaccamento Vigili del fuoco Elmas</b> <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco Cagliari</b> <b>Polizia Municipale</b> <i>Vedasi allegato 3</i>	Allertamento.
Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie in base allo scenario ipotizzato dal Referente della Funzione Tecnica di Valutazione	<b>Caserma Carabinieri Capoterra</b> <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b> <b>Distaccamento VV.FF. Elmas</b> <b>Comando Provinciale VV.FF. CA</b> <b>Polizia Municipale</b> <b>Componenti della Provincia/Anas/Comuni di Cagliari, Sarroch e Cagliari</b> <b>Responsabile Funzione volontariato</b> <b>Ente Foreste</b> <b>Polizia stradale</b> <i>Vedasi allegato 3</i> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Allertamento.
Assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando volontari e/o Polizia locale.	<b>Caserma Carabinieri Capoterra</b> <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b> <b>Distaccamento Vigili del fuoco Elmas</b> <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco Cagliari</b> <b>Polizia Municipale</b> <b>Polizia stradale</b> <b>Responsabile Funzione volontariato</b> <i>Vedasi allegato 3 e sezione 5 dell'all. 2</i>	Allertamento.





<p>Si attiva a supporto degli uomini e dei mezzi necessari per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza.</p>	<p><b>Referenti Funzioni: Assistenza alla Popolazione-Materiali e Mezzi-Volontariato</b>  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i></p> <p><b>Caserma Carabinieri Capoterra</b>  <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b>  <b>Distaccamento VV.FF. Elmas</b>  <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco Cagliari</b>  <b>Polizia Municipale</b>  <i>Vedasi allegato 3</i></p>	<p>Predisposizione di uomini e mezzi.</p>
<p>Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati anche per limitare i fenomeni di sciacallaggio.</p>	<p><b>Caserma Carabinieri Capoterra</b>  <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b>  <b>Distaccamento Vigili del fuoco Elmas</b>  <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco Cagliari</b>  <b>Polizia Municipale</b>  <b>Polizia</b>  <b>Guardia di Finanza</b>  <i>Vedasi allegato 3</i></p> <p><b>Responsabile Funzione volontariato</b>  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i></p>	<p>Predisposizione di uomini e mezzi.</p>
<p>Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico, avvalendosi anche dell'AFFIANCAMENTO DEL VOLONTARIATO.</p>	<p><b>Caserma Carabinieri Capoterra</b>  <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b>  <b>Distaccamento Vigili del fuoco Elmas</b>  <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco Cagliari</b>  <b>Polizia Municipale</b>  <i>Vedasi allegato 3</i></p> <p><b>Responsabile Funzione volontariato</b>  <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i></p>	<p>Predisposizione di uomini e mezzi.</p>



<b>RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI Giorgio Lecca 338 8464389</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori.	<b>Gestori dei servizi di TLC</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Garantire la continuità delle Comunicazioni tra gli operatori di emergenza ed il centro di coordinamento
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio.	<b>Gestori dei servizi di TLC</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Comunicazioni
Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato.	<b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Comunicazioni
Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione e se necessario richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di tali risorse strumentali	<b>Gestori dei servizi di TLC</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Comunicazioni
Garantisce il funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema anche nella fase di allarme.	<b>Gestori dei servizi di TLC</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Comunicazioni



## 1.2.5 Fase di allarme

<b>FASE di ALLARME</b>	
<b>ATTIVAZIONE</b> <i>(effettuata dal SINDACO)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Evento <b>in atto</b> con <b>criticità elevata</b></li> <li>▪ Incendio boschivo in atto <b>interno alla fascia perimetrale</b>.</li> </ul>

**NB: in caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento non prevedibile e improvviso il COC deve essere attivato nel più breve tempo possibile per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.**

<b>SINDACO o suo delegato Responsabile Protezione Civile Enrico Concas 338 9758145</b>		
<i>Azioni</i>	<i>Soggetti da coinvolgere</i>	<i>Obiettivo</i>
Qualora il COC non fosse stato ancora attivato, procede all'attivazione nel più breve tempo possibile.	<b>Responsabile del COC</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Informa Prefettura - UTG, Regione, Provincia dell'avvenuta attivazione del COC comunicando le Funzioni attivate.	<b>Prefettura – UTG, Regione Provincia</b> <i>Vedasi Allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.  Condivisione delle azioni da porre in essere.
Mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura – UTG, la Provincia, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVFF, CFRS informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme.	<b>Prefettura – UTG Sala Operativa Regionale Provincia di Cagliari-Protezione civile Caserma Carabinieri Capoterra Caserma Corpo Forestale Capoterra Distaccamento VV.FF. Elmas Comando Provinciale VV.FF. CA Ente Foreste</b> <i>Vedasi Allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.





<b>RESPONSABILE del C.O.C. Giorgio Marongiu 380 4526733</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Convoca i responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie.	<b>Responsabili delle Funzioni di Supporto</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Avvia le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi anche avvalendosi del coordinamento provinciale.	Sindaco del Comune di <u>ASSEMINI</u> Sindaco del Comune di <u>UTA</u> Sindaco del Comune di <u>CAGLIARI</u> Sindaco del Comune di <u>SARROCH</u> <i>Vedasi allegato 3</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva il Presidio Territoriale	<b>Responsabile del Presidio territoriale</b> <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	
Attiva la segreteria di coordinamento che riceve comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura.	<b>Responsabile segreteria di coordinamento</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con l'addetto stampa comunale.



<b>RESPONSABILE della FUNZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE</b>		
<b>Enrico Concas 338 9758145</b>		
<i>Azioni</i>	<i>Soggetti da coinvolgere</i>	<i>Obiettivo</i>
Provvede ad attivare il sistema di allarme PREVIA PRECISA INDICAZIONE DEL SINDACO.	<b>Responsabile dell'attivazione del sistema di allertamento locale</b> <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Provvede ad attivare il sistema di allarme PREVIA PRECISA INDICAZIONE DEL SINDACO.
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente.	<b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b> <b>Caserma Carabinieri Capoterra</b> <b>Distaccamento Vigili del fuoco Elmas</b> <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco CA</b> <i>Vedasi Allegato 2</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Territoriale.	<b>Responsabile del Presidio Territoriale</b> <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.	<b>Responsabile del Presidio Territoriale</b> <i>Vedasi sezione 4 dell'allegato 2</i>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.



<b>RESPONSABILE DEL PRESIDIO TERRITORIALE Giorgio Lecca 338 8464389</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Controlla i punti critici indicati in cartografia in affiancamento al Corpo Forestale	<b>Corpo Forestale</b> <b>Comando Polizia Municipale</b> <i>Vedasi allegato 3</i>	
Controlla le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza posizionandosi in zone sicure.	<b>Componenti del Presidio Territoriale</b> <b>Comando Polizia Municipale</b> <i>Vedasi sezione 2, 4, 5 dell'allegato 2</i> <i>Cartografia allegata</i>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.
Comunica direttamente con il Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione.	<b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio





<b>RESPONSABILE FUNZIONE SANITA', ASSISTENZA SOCIALE</b>		
<b>Antonella Marongiu 335 1822540</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali.	<b>Strutture sanitarie coinvolte nell'evento</b> <i>Vedasi parag. 3.1 dell'allegato 0</i>	Assistenza sanitaria
Verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera (PEVAC e PEIMAF).	<b>Strutture sanitarie coinvolte nell'evento</b> <i>Vedasi parag. 3.1 dell'allegato 0</i>	Assistenza sanitaria
Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati.	<b>Strutture sanitarie coinvolte nell'evento</b> <i>Vedasi parag. 3.1 dell'allegato 0</i> <b>Responsabile Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza sanitaria
Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti.	<b>Strutture sanitarie locali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.4 dell'allegato 0</i> <b>Responsabile Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza sanitaria
Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza.	<b>Referenti aree e centri di accoglienza</b> <i>Vedasi parag. 3.3 dell'allegato 0</i> <b>Responsabile Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza sanitaria





<b>RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>		
<b>Antonella Marongiu 335 1822540</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Provvede al censimento della popolazione evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità.	<b>Responsabile Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa.	<b>Responsabili Funzione Volontariato - Sanità</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza.	<b>Responsabili Funzione Volontariato - Sanità</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Provvede al ricongiungimento delle famiglie.	<b>Responsabile Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile.	<b>Responsabili Funzione Volontariato - Strutture Operative – Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.	<b>Responsabile Funzione volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.



<b>RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO Alessandro Miquelis 3351822538</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza.	<b>Responsabili Funzione Volontariato - Strutture Operative</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Dispone dei volontari per il supporto della polizia municipale e delle altre strutture operative.	<b>Squadre di volontari</b> <i>Vedasi parag. 3.2.3. dell'allegato 0</i>	
Invia il volontariato nelle aree di accoglienza.	<b>Squadre di volontari</b> <i>Vedasi parag. 3.2.3. dell'allegato 0</i>	
Invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione.	<b>Squadre di volontari</b> <i>Vedasi parag. 3.2.3. dell'allegato 0</i>	



<b>RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI Alessandro Miquelis 3351822538</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza.	<b>Enti detentori di risorse</b> <b>Amministrazione comunale</b> <i>Vedasi parag. 3.2.1. e 3.2.2. dell'allegato 0</i>	
Mobilità le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.	<b>Enti detentori di risorse</b> <i>Vedasi parag. 3.2.1. e 3.2.2. dell'allegato 0</i>	
Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura – UTG e dalla Provincia.	<b>Responsabile Funzione volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i> <b>Referenti aree e centri di accoglienza</b> <i>Vedasi parag. 3.3 dell'allegato 0</i>	

**RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI (Enel, Telecom, Abbanoa, Anas, etc.)****Andrea Bertini 3351822539**

<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Individua gli elementi a rischio (servizi essenziali) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	<b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Monitoraggio dei servizi essenziali interessate dall'evento
Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	<b>Aziende erogatrici di servizi essenziali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Monitoraggio dei servizi essenziali interessate dall'evento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.	<b>Aziende erogatrici di servizi essenziali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Contatti con le strutture a rischio.
Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.	<b>Aziende erogatrici di servizi essenziali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Contatti con le strutture a rischio.
Elenca gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità.	<b>Aziende erogatrici di servizi essenziali</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Responsabili Funzioni: Tecnica di Valutazione e Pianificazione – Assistenza alla popolazione</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Continuità di funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici



<b>RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE</b>		<b>Giorgio Lecca 338 8464389</b>
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione.	<b>Caserma Carabinieri Capoterra</b> <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b> <b>Distaccamento Vigili del fuoco Elmas</b> <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco Cagliari</b> <i>Vedasi allegato 3</i> <b>Responsabile Funzione volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	
Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.	<b>Caserma Carabinieri Capoterra</b> <b>Caserma Corpo Forestale Capoterra</b> <b>Distaccamento Vigili del fuoco Elmas</b> <b>Comando Provinciale Vigili del fuoco Cagliari</b> <i>Vedasi allegato 3</i> <b>Responsabile Funzione volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	
Coordina le attività di evacuazione della popolazione delle aree a rischio.	<b>Responsabili Funzione Volontariato - Strutture Operative - Sanità</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.



<b>RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI</b> <b>Giorgio Lecca 338 8464389</b>		
<b>Azioni</b>	<b>Soggetti da coinvolgere</b>	<b>Obiettivo</b>
Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori.	<b>Gestori dei servizi di TLC</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Garantire la continuità delle Comunicazioni tra gli operatori di emergenza ed il centro di coordinamento
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio.	<b>Gestori dei servizi di TLC</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Comunicazioni
Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato.	<b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Comunicazioni
Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione e richiede eventualmente l'intervento di altre amministrazioni in possesso di tali risorse strumentali	<b>Gestori dei servizi di TLC</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Comunicazioni
Garantisce il funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema anche nella fase di allarme.	<b>Gestori dei servizi di TLC</b> <i>Vedasi parag. 3.2.5. dell'allegato 0</i> <b>Referente della Funzione Volontariato</b> <i>Vedasi sezione 5 dell'allegato 2</i>	Comunicazioni